

**AVVISO PUBBLICO**

per l'assegnazione temporanea a terzi di spazi dell'immobile CASVA - Centro di Alti Studi per le Arti Visive, sito in via Isernia 5, Milano per la realizzazione di un progetto di carattere innovativo e sperimentale con finalità sociali, culturali e aggregative.

Il Comune di Milano - Direzione Cultura - Unità Progetti Speciali e Fabbrica del Vapore, vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 902 del 24/07/2025.

CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

intende procedere all'assegnazione, a carattere innovativo e sperimentale, a un concessionario, dello spazio di ristoro (caffetteria con bookshop) dell'immobile CASVA, sito in via Isernia 5, con finalità aggregative anche a scopo culturale.

Con Determinazione dirigenziale n. 6716 del 12/08/2025 è stato approvato il presente Avviso pubblico.

1. VISIONE, OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il CASVA è un istituto del Comune di Milano e dipende dalla Direzione Cultura. Oltre ad essere luogo di conservazione, studio e valorizzazione degli archivi è anche un centro di ricerche e di incontri inerenti all'architettura, al design, alla grafica e alle arti visive.

L'Amministrazione ha riqualificato lo stabile di proprietà del Comune di Milano sito in via Isernia 5, nuova sede del CASVA, ritenendo che, la presenza in questo luogo di un istituto culturale potrà contribuire significativamente al recupero dell'area, a favore della sicurezza e dello sviluppo culturale e civico del quartiere.

I lavori di rinnovo funzionale dell'ex mercato sono giunti ora alla loro conclusione: i due piani della vecchia struttura sono stati completamente ripristinati e sono state avviate le attività di allestimento e il trasferimento delle collezioni dai depositi del Castello Sforzesco, da Fabbrica del Vapore e da collezionisti privati, che si sono riservati di mantenerle in attesa della nuova sede.

Con Delibera n. 840 del 10/07/2025 è stata avviata formalmente l'attività del CASVA - Centro di Alti Studi per le Arti Visive nella nuova sede di Via Isernia 5.

Il CASVA presenta caratteristiche tali da costituire una risorsa potenzialmente idonea a rispondere ai bisogni espressi dagli abitanti del quartiere QT8; nell'ambito dell'avviato percorso condiviso, è dunque interesse dell'Amministrazione valorizzare tutti gli spazi nelle loro specifiche funzioni a vocazione culturale, sociale e aggregativa.

L'istituto vuole essere un presidio sociale del territorio con attività atte a promuovere processi di aggregazione e inclusione, a favorire la qualità delle relazioni sociali e il senso di comunità, ad attivare nuove competenze e a sostenere la crescita individuale dei cittadini.

Considerata la necessità di garantire una presenza operativa nel quartiere tutelando altresì il bene pubblico, si rende necessario assegnare temporaneamente in concessione d'uso a titolo oneroso gli spazi della caffetteria e annesso bookshop, mediante avviso pubblico, per la realizzazione di un



progetto di carattere innovativo e sperimentale con finalità sociali, culturali e aggregative ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 87 del 10/11/2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 902 del 24/07/2025 sono state approvate le "Linee d'indirizzo per l'assegnazione temporanea a terzi di spazi dell'immobile CASVA - Centro di Alti Studi per le Arti Visive, sito in via Isernia 5, Milano per la realizzazione di un progetto di carattere innovativo e sperimentale con finalità sociali, culturali e aggregative."

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Lo spazio oggetto del presente Avviso, per un totale di 139,51 mq ca., sarà dedicato ad attività di *caffetteria e bookshop*.

L'assegnazione temporanea degli spazi di "ristoro", ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sopra citato, consentirà di garantire l'apertura di tutti gli spazi del CASVA come istituto culturale e presidio di sicurezza nel quartiere in tempi brevi e costituirà nel contempo una sperimentazione utile ai fini della predisposizione degli atti necessari per l'espletamento della futura procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad una concessione di più lunga durata, le cui linee di indirizzo saranno oggetto di successivo e separato provvedimento.

Obiettivo dell'Amministrazione è assegnare gli spazi a soggetti che possano offrire un luogo aggregativo e sociale che attragga la popolazione del quartiere e della città con proposte culturali che abbiano una funzione di presidio sul territorio e preventiva del disagio che frequentemente si sviluppa nelle periferie cittadine.

A questo scopo è necessario garantire l'apertura del locale di ristoro (bar caffetteria) come spazio aggregativo operativo anche oltre l'orario di ufficio del CASVA (9:30-17:30) e nei giorni festivi. La caffetteria dovrebbe, quindi, assicurare un servizio prolungato avviato la mattina poco prima dell'apertura delle scuole, indicativamente a partire dalle ore 7:30, per proseguire in orario serale.

Al concessionario è richiesta la messa a disposizione del CASVA di almeno 600 ore annue di custodia e sorveglianza, svolte da personale in possesso di patentino di primo soccorso e antincendio a rischio elevato che consentiranno al CASVA aperture straordinarie.

Oltre che nello spazio caffetteria le attività culturali e aggregative potranno essere estese alla piazza antistante o realizzate in accordo con le associazioni negli spazi ad esse dedicate, in conformità alle prescrizioni del Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 11 marzo 2021 e s.m.i.

Pertanto, il gestore individuato dovrà garantire la funzionalizzazione, per conto del CASVA, delle salette aperte al quartiere gestendone aperture e chiusure.

L'assegnazione delle concessioni avverrà all'esito di procedura a evidenza pubblica.



Si tratta, nello specifico, del seguente spazio:

N. Unità	Ubicazione	Superficie complessiva	Canone base	Canone ribassato per soggetti no profit	Stima oneri accessori
1	Caffetteria con bookshop, piano terra	<i>139,51 mq di cui: 76 mq per l'area somministrazione e 63,51 mq per area preparazione, disimpegno, deposito, locale pulizia, spogliatoio, bagno e antibagno per il pubblico e gli operatori.</i>	Euro 2.400,00 annuali	Euro 720,00 annuali	Euro 480,00 annuali

Gli spazi individuati (All. A) risultano coerenti con le destinazioni d'uso per metrature, vie di accesso e servizi igienici e non eccedono il 30% della superficie complessiva dell'immobile in coerenza con l'art. 8 del Regolamento Immobili sopra citato.

Per il calcolo del canone base di concessione l'Amministrazione si è avvalsa delle quotazioni OMI (Agenzia delle Entrate) aggiornate al II semestre 2024 relative ai negozi, in quanto categorie immobiliari prossime a quelle dell'unità oggetto di valutazione.

Considerando lo stato del locale, che si presenta nuovo in quanto appena terminata la ristrutturazione e perfettamente arredato, nonché la peculiarità del contesto di ricchezza culturale in cui sono inseriti gli spazi, appare opportuno utilizzare la quotazione media dei valori OMI per la categoria immobiliare disponibile nella zona OMI (negozi in stato conservativo normale).

Per la superficie complessiva di 139,51 mq è possibile individuare un valore complessivo del canone pari a €12.220,00/anno.

Il canone derivante dai valori OMI sarà decurtato fino a concorrenza del valore economico equivalente a 600 annue di custodia e sorveglianza, svolte da personale in possesso di patentino di primo soccorso e antincendio a rischio elevato calcolato secondo i parametri del vigente CCNL.

Il costo medio orario per i lavoratori occupati dagli istituti di servizi di sicurezza (aggiornato a gennaio 2025 – categoria D, servizi di sicurezza) è pari a 16,31€/h e corrisponde a un vantaggio economico stimato in €9.786,00 annui per la Civica Amministrazione.

Alla luce dei valori di locazione individuati sulla base dei valori OMI, parzialmente compensati dal valore stimato delle ore di servizio annue di custodia e sorveglianza richieste, è possibile fissare il canone annuo effettivamente richiesto al concessionario, in via minima, in Euro 2.400,00.



Il canone annuo a base di gara è dunque pari a Euro 2.400,00, lo stesso potrà subire un abbattimento del 70% per soggetti senza scopo di lucro ex art. 8 del suddetto Regolamento, considerata l'ubicazione in area periferica a scarsa densità abitativa e l'interesse pubblico dell'Amministrazione a garantire un presidio culturale e sociale nel quartiere. La base d'asta per i soggetti no profit sarà pertanto pari a Euro 720.

Le attività e i progetti da svolgere devono essere compatibili con gli spazi e con l'ambiente circostante nonché coerenti con la *mission* e con il contesto culturale del CASVA senza nuocere alla quiete pubblica e/o alle iniziative promosse dall'istituto.

Gli spazi saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano, rilevato nel corso del sopralluogo facoltativo (Cfr. paragrafo "3. SOPRALLUOGHI").

3. SOPRALLUOGHI

I Soggetti interessati potranno prendere visione degli spazi che potranno essere visitati previa prenotazione a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata c.casva@pec.comune.milano.it.

Sarà possibile svolgere il sopralluogo entro e non oltre i 10 giorni anteriori alla scadenza dei termini previsti dal presente Avviso.

I richiedenti saranno tempestivamente informati sulle modalità operative di svolgimento del sopralluogo richiesto.

Per informazioni relativamente a prenotazioni e/o sopralluoghi sarà possibile contattare gli uffici amministrativi all'indirizzo di posta elettronica certificata c.casva@pec.comune.milano.it.

L'Amministrazione non risponderà per eventuali errori nella descrizione dei locali e nella misurazione prudenziale delle superfici, dovendosi intendere nelle condizioni conosciute e accettate nel loro complesso dagli aggiudicatari.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

L'assegnazione temporanea in concessione d'uso avrà una durata di 12 mesi eventualmente rinnovabili per altri 6. Tale periodo può essere ulteriormente rinnovato, di semestre in semestre fino ad un massimo di 36 mesi, qualora la finalità di assegnazione temporanea sia correlata alla tutela dell'immobile sotto il profilo della sicurezza e del contrasto alle occupazioni abusive.

Ciò premesso, salvo il verificarsi di gravi inadempimenti contrattuali, con riferimento particolare alle condizioni generali di utilizzo degli spazi e agli obblighi del Concessionario di cui al paragrafo 10 e salve le ipotesi di decadenza, revoca e recesso di cui ai paragrafi 11, 12 e 13.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Potranno partecipare alla suddetta procedura ad evidenza pubblica soggetti pubblici e/o privati, profit e/o no-profit anche raggruppati in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), Associazione Temporanea di Impresa (ATI), Consorzio, nelle altre forme associative previste dalla legge.



Le associazioni temporanee tra soggetti partecipanti potranno essere costituite anche in un momento successivo alla presentazione della domanda. In tale caso, la domanda (Allegato B) dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda associazione e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima della sottoscrizione del contratto.

È fatto divieto ai partecipanti, a pena di esclusione, di presentare domanda di partecipazione in più di un'Associazione Temporanea o Consorzio oppure di proporre domanda in forma individuale qualora abbiano già partecipato alla procedura in forma di Associazione o di Consorzio.

Non è ammessa la partecipazione a soggetti che perseguano fini contrastanti o non coerenti con l'Amministrazione Comunale.

6. REQUISITI

Per partecipare alla selezione, i Soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito indicati:

- A. Affidabilità morale e professionale di cui agli artt. 94 – *Cause di esclusione automatica*, 95 – *Cause di esclusione non automatica*, secondo la disciplina prevista dall'art. 96, nonché agli artt. 97 – *Cause di esclusioni di partecipanti a raggruppamenti* e 98 *Illecito professionale grave* del d.lgs. n. 36/2023 (cd. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- B. insussistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alla tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, agli obblighi contributivi e all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- C. assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- D. insussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale; è, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- E. assenza di posizioni debitorie definitive relative a canoni, indennità o spese di diverso genere, connessi a contratti di locazione o concessione su beni demaniali o patrimoniali del Comune di Milano;
- F. assenza di situazioni di decadenza/sfratto/azione giudiziarie di restituzione, connessi a contratti di locazione o concessione su beni demaniali o patrimoniali non restituiti al Comune di Milano;
- G. non essere occupante abusivo di beni immobili demaniali o patrimoniali del Comune di Milano. La sussistenza dei predetti requisiti deve essere dichiarata nel modello B;
- H. sottoscrizione della dichiarazione di riconoscimento e rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, secondo quanto stabilito dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 651 del 13 aprile 2018, in attuazione degli indirizzi espressi nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 gennaio 2018;



- I. non essere interdetto/a, inabilitato/a o fallito/a e non avere a carico procedure in corso per la dichiarazione di tali stati;
- J. non trovarsi in stato di amministrazione controllata, liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né essere soggetti a procedure di cui al d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) o trovarsi in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- K. non occupare abusivamente immobili comunali;
- L. non aver subito condanne penali, misure di prevenzione, o altri provvedimenti (es. ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e del d.lgs. n. 81/2008) o trovarsi in altre situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- M. non essere interessati da cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal d.lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
- N. non aver mostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto con la Pubblica Amministrazione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, tenuto conto del tempo trascorso dalla violazione e della gravità della stessa;
- O. non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Amministrazione o aver tentato di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- P. non aver presentato nella procedura in corso e nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso pubblico, dichiarazioni non veritiere in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- Q. non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano comunque imputabili ad un unico centro decisionale;
- R. avere una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare la realizzazione, in tutte le sue parti, della proposta progettuale presentata.
- S. Essere in possesso delle regolari licenze per lo svolgimento delle attività.

I requisiti di cui alle lettere C, D, L e M devono essere riferiti:

- al legale rappresentante delle persone giuridiche private diverse dalle imprese e alle persone alle quali è conferita la Presidenza e la Direzione delle associazioni;
- al titolare dell'impresa individuale;
- a tutti i soci delle società in nome collettivo;
- a tutti i soci accomandatari delle società in accomandita semplice;
- agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al socio unico persona fisica ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di Consorzio;
- a tutti i componenti del gruppo informale.

Il requisito di cui alla lettera D deve riferirsi anche ai Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso qualora la società non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.



I proponenti attestano il possesso dei suddetti requisiti mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva, secondo il modulo B allegato, in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto di concessione, l'Amministrazione procederà alle necessarie verifiche in ordine ai requisiti di cui al presente paragrafo, anche in relazione al rispetto della vigente normativa antimafia.

7. PROPOSTA PROGETTUALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale (**offerta tecnica**), articolata in sei (6) parti:

- (Allegato C) recante la descrizione articolata del progetto dello spazio da assegnarsi e delle attività sociali, culturali e aggregative in coerenza con la *mission* dell'Istituto.
- (Allegato D) recante le modalità di utilizzo dello spazio e di coinvolgimento del territorio e ricaduta attesa sul contesto di riferimento.
- (Allegato E) recante la capacità di comunicazione degli obiettivi e delle attività rivolte al pubblico.
- (Allegato F) recante la sostenibilità economica del progetto.
- (Allegato G) recante le gratuità o condizioni agevolate di accesso alle attività per la collettività.
- (Allegato H) recante:
 1. l'indicazione della estensione degli orari di apertura dello spazio di ristoro al pubblico (con un significativo prolungamento rispetto agli orari di apertura degli uffici);
 2. estensione del numero di giornate di apertura al pubblico dello spazio di ristoro;
 3. offerta di numero di ore di guardiania e sorveglianza, oltre le 600 obbligatorie, da utilizzare, in accordo con la direzione dell'Istituto, per lo svolgimento di attività culturali dell'Istituto che richiedano aperture oltre i normali orari di ufficio del CASVA.

Le proposte progettuali non potranno superare n. 3 pagine.

All'offerta tecnica verrà assegnato il punteggio massimo di **80 punti** prendendo in considerazione la qualità della proposta di gestione e delle attività sociali, culturali e aggregative e il coinvolgimento del territorio, gli ampliamenti orari previsti, l'offerta di ore di guardiania oltre le 600 previste.

All'offerta economica verrà assegnato il punteggio massimo di **20 punti** sulla base del rialzo del canone minimo fissato in Euro 2.400,00 per i soggetti profit e Euro 720,00 per i soggetti no profit.

La valutazione dell'offerta economica terrà inoltre conto del carattere temporaneo e sperimentale della concessione.

Il canone è stato stimato alla luce dei valori di locazione individuati sulla base dei valori OMI del secondo semestre 2024 pari a €12.220,00 annui, parzialmente compensati dal costo stimato in €9.786,00 annui delle 600 ore di servizio annue di custodia e sorveglianza richieste come base minima. (Cfr. paragrafo "2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE").



Criteri di valutazione:

L'assegnazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte pervenute entro i termini di seguito indicati (Cfr. paragrafo "8. *TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA*") terrà conto dei seguenti criteri:

- A. all'offerta tecnica verrà assegnato il punteggio massimo di 80 punti;
- B. all'offerta economica verrà assegnato il punteggio massimo di 20 punti,

per un totale complessivo massimo di 100 punti.

Le domande saranno valutate da una Commissione, appositamente costituita, sulla base dei seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 80, COSÌ ARTICOLATI:

- C. Descrizione articolata del progetto dello spazio da assegnarsi e delle attività sociali, culturali e aggregative in coerenza con la *mission* dell'istituto. (max 20 punti)
- D. Modalità di utilizzo dello spazio e di coinvolgimento del territorio e ricaduta attesa sul contesto di riferimento. (max 10 punti)
- E. Capacità di comunicazione degli obiettivi e delle attività rivolte al pubblico. (max 5 punti)
- F. Sostenibilità economica del progetto. (max 10 punti)
- G. Gratuità o condizioni agevolate di accesso alle attività per la collettività. (max 10 punti)
- H. Offerta del servizio di guardiania recante:
 - 1. l'indicazione della estensione degli orari di apertura dello spazio di ristoro al pubblico (con un significativo prolungamento rispetto agli orari di apertura degli uffici); un punto ogni ora ulteriore alle 8 previste da contratto. (max 10 punti)
 - 2. estensione del numero di giornate di apertura al pubblico dello spazio di ristoro: 3 punti per i festivi infrasettimanali ordinari, 2 punti per Natale e Capodanno. (max 5 punti)
 - 3. offerta di numero di ore di guardiania e sorveglianza da utilizzare, in accordo con la direzione dell'Istituto, per lo svolgimento di attività culturali dell'Istituto che richiedano aperture oltre i normali orari di ufficio del CASVA. Verrà riconosciuto un punto ogni 40 ore di guardiania offerte, pari a un vantaggio economico di Euro 652,40 per la Civica Amministrazione, oltre le 600 ore base richieste. (max 10 punti)

Le valutazioni saranno formulate dalla Commissione che assegnerà un coefficiente di rispondenza dell'offerta esaminata a ciascuno degli elementi di valutazione suindicati, secondo una scala da 0 a 100 in relazione al punteggio massimo previsto per ogni elemento.

La scala di valutazione prevista è la seguente:

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	% PUNTEGGIO
NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	30,00%
SUFFICIENTE	60,00%
DISCRETO	70,00%



BUONO	80,00%
OTTIMO	100,00%

Qualora l'offerta tecnica presentata non totalizzi complessivamente almeno 60 punti, la stessa sarà ritenuta non idonea e, quindi, il soggetto partecipante non sarà ammesso all'ulteriore fase della procedura.

Le valutazioni saranno formulate dalla Commissione che assegnerà un coefficiente di rispondenza dell'offerta esaminata a ciascuno degli elementi di valutazione suindicati, secondo una scala da 0 a 100 in relazione al punteggio massimo previsto per ogni elemento.

OFFERTA ECONOMICA:

La valutazione delle offerte economiche (Allegato I) sarà determinata in base al seguente criterio:

1. Prezzo finale risultante dalla percentuale di rialzo rispetto al canone annuale posto a base di gara. (Max 20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio complessivo relativo all'offerta economica, si procederà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = E_i / E_{\max} * P_{\max}$$

dove:

- P_i = punteggio attribuito al proponente;
- E_i = offerta economica del proponente;
- $E_{\max}$ = offerta economica massima tra tutti i proponenti;
- $P_{\max}$ = punteggio massimo attribuibile.

8. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione - utilizzando unicamente il modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegato B) - corredata da idonea documentazione sotto dettagliata, dal Patto di Integrità (Allegato L), dall'offerta tecnica (Allegati C, D, E, F, G, H) e dall'offerta economica (Allegato I):

- a mezzo raccomandata o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Cultura del Comune di Milano, Piazza Duomo, n. 14 - 20122 (lunedì – giovedì/ore 09:00 – 12:00) o all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano di via Larga, n. 12 – 20122 – Milano (lunedì – venerdì/ore 09:00 – 12:00) entro e **non oltre il 21/09/2025** in plico chiuso e sigillato, che dovrà riportare la denominazione del Soggetto proponente e la seguente dicitura: **“NON APRIRE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI DELL'IMMOBILE CASVA”**.



Il termine ultimo ai fini della presentazione della domanda di partecipazione è quello sopra indicato. Si invitano i Soggetti interessati a verificare, sul sito del Comune di Milano, eventuali variazioni all'orario di apertura degli sportelli.

Farà fede l'orario apposto dall'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi e i relativi partecipanti non saranno ammessi alla procedura selettiva. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive.

Non sono ammesse domande di partecipazione e offerte trasmesse per posta elettronica o espresse in altro modo indeterminato.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento, il mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'apertura dei plichi avverrà, alla presenza degli interessati, con seduta pubblica.

La comunicazione del luogo, ora e giorno della seduta pubblica verrà effettuata sul sito *web* del Comune di Milano, alla pagina della procedura.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In tale seduta si procederà al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla contestuale verifica della correttezza formale della documentazione presentata.

Le offerte tecniche saranno esaminate, in seduta riservata, dalla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, la quale assegnerà ai singoli progetti il punteggio attribuibile secondo i criteri esplicitati nell'Avviso.

Nelle successive sedute pubbliche, di cui sarà comunicata data e luogo sul sito *web* del Comune di Milano, la Commissione giudicatrice renderà noti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, assegnando il relativo punteggio e attribuendo il punteggio complessivo alla proposta.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, verrà preferito il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Modalità di presentazione dei plichi:

Il plico dovrà contenere 3 BUSTE chiuse e siglate.



Per la presentazione dei plichi i concorrenti, pena la non ammissione alla procedura selettiva, dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni:

ciascun plico, chiuso e sigillato, dovrà riportare le seguenti indicazioni:

- la dicitura: *“NON APRIRE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L’ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI DELL’IMMOBILE CASVA”*;
- la ragione sociale del mittente o il nome del raggruppamento informale;
- l’indirizzo della sede legale del mittente o del referente del raggruppamento informale.

Il sigillo del plico dovrà comportarne una chiusura ermetica in modo da impedire ogni accesso e rendere evidente e manifesto qualsiasi tentativo di apertura e/o manomissione. Pena l’esclusione.

La chiusura del plico e dei sotto plichi rimane esclusiva responsabilità del proponente.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta o, comunque, tradotta in lingua italiana.

Ogni istanza di partecipazione dovrà contenere:

- la documentazione amministrativa chiusa in una prima busta intestata a nome del concorrente e riportante l’oggetto dell’Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: *“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”*;
- l’offerta tecnica chiusa in una seconda busta intestata a nome del concorrente e riportante l’oggetto dell’Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: *“OFFERTA TECNICA”*;
- l’offerta economica chiusa in una terza busta intestata a nome del concorrente e riportante l’oggetto dell’Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: *“OFFERTA ECONOMICA”*.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

BUSTA N. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”:

A. Domanda di partecipazione, munita di marca da bollo (salvi i casi di esenzione), debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modulo B allegato, corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore o del legale rappresentante o titolare in caso di impresa singola attestante:

- dati identificativi di tutti i soggetti legittimati a presentare la proposta progettuale con l’indicazione della fonte dei poteri rappresentativi dei sottoscrittori;
- il possesso dei requisiti indicati al paragrafo 6;
- l’accettazione integrale di tutte le clausole del presente Avviso;
- l’insussistenza di situazioni di morosità nei confronti dell’Amministrazione nonché di non aver in corso alcun contenzioso nei confronti dell’Amministrazione;
- il consenso del/i partecipante/i al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, precisato che i dati personali raccolti saranno trattati



dall'Amministrazione comunale esclusivamente nell'ambito del procedimento avviato con il presente Avviso, anche in virtù di quanto successivamente specificato *Cfr. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679"*;

- l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'Amministrazione Comunale può indirizzare tutte le comunicazioni, nonché dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria e di un recapito telefonico;
- B. Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale provvisorio, costituito prima del termine per la presentazione della domanda, con somma garantita pari al 2% dell'importo del canone annuale a base d'asta con validità pena l'esclusione non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione del deposito cauzionale ed eventualmente dell'appendice di proroga comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. Detto deposito può essere costituito a scelta del concorrente:
- con bonifico bancario intestato al Comune di Milano sull'IBAN IT15V0306901783100000300001 – Banca Intesa San Paolo, avendo cura di indicare come causale "Domanda di partecipazione per l'assegnazione temporanea a terzi di spazi dell'immobile casva, per la realizzazione di un progetto di carattere innovativo e sperimentale con finalità sociali, culturali e aggregative";
 - mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da operatori economici di Assicurazioni autorizzate a norma di legge. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del Comune di Milano e intestate al concorrente, inoltre dovranno essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/dei soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia con assolvimento dell'imposta di bollo. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.lgs n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto all'art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58. Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale, con indicazione che il Soggetto garantito è il raggruppamento. Qualora il raggruppamento non sia costituito, la garanzia può essere sottoscritta dalla capogruppo con l'indicazione che i Soggetti garantiti sono tutti i Soggetti associati.
- La garanzia prestata verrà svincolata, al momento della stipula della convenzione accessiva alla concessione, se aggiudicatario, ovvero entro 30 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, se non aggiudicatario. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a semplice richiesta del Comune a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- C. Patto di Integrità secondo il modello predisposto dall'Amministrazione Comunale, debitamente sottoscritto dal/i soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza (Allegato L);
- D. Statuto/Atto costitutivo.

Nel caso in cui il Soggetto proponente sia un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o un altro ente associativo si specifica quanto segue:

- la domanda (All. B) deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei Soggetti associati e deve indicare il soggetto Capofila dell'associazione temporanea;



- se l'ATS/ATI è costituita, devono essere prodotti l'atto notarile costitutivo/Statuto dell'ATS/ATI e del soggetto capofila;
- se l'ATS/ATI è costituenda, devono essere prodotti l'atto costitutivo e/o Statuto del soggetto capofila e dei partner e la LETTERA DI INTENTI redatta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila e dei partner sul modello predisposto dall'Amministrazione (All. M);
- deve essere presentata la fotocopia della carta d'identità di tutti i sottoscrittori.

È consentita la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte anche da parte di operatori economici che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti. In tal caso, dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno della costituenda ATS/ATI.

Nel caso in cui il Soggetto proponente sia un Consorzio dovrà essere prodotta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con l'indicazione dei consorziati per il quale il Consorzio concorre. In assenza di tale dichiarazione si intenderà che il Consorzio partecipa in proprio.

Tutta la documentazione contenuta nella busta dovrà essere prodotta anche su supporto *pendrive*.

Il caricamento, sul supporto *pendrive*, di qualsiasi documento afferente all'offerta economica comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”:

L'offerta tecnica sottoscritta, pena la nullità, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dovrà riportare l'oggetto nonché il nominativo del concorrente.

L'offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e unicamente la descrizione di quanto espressamente richiesto nel presente Avviso e dovrà essere presentata utilizzando unicamente i moduli C, D, E, F, G, H.

Si precisa che le informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione tecnica dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo e/o di Consorzio e/o di altra forma associativa l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena la nullità, da tutti i rappresentanti degli operatori economici associati/consorziati.

Nel caso in cui, in luogo della lettera d'intenti (All. M), venga presentato atto notarile di raggruppamento l'offerta tecnica può essere sottoscritta dal solo capogruppo, indicando tutti i soggetti aderenti.

Non verranno prese in considerazione le proposte progettuali che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per attività e/o finalità diverse da quelle previste nel presente Avviso pubblico.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.



Tutta la documentazione contenuta nella busta dovrà essere prodotta anche su supporto *pendrive*.

Il caricamento, sul supporto *pendrive*, di qualsiasi documento afferente all'offerta economica comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

BUSTA N. 3 “OFFERTA ECONOMICA”:

L'offerta economica sottoscritta, pena la nullità, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dovrà riportare l'oggetto nonché il nominativo del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo e/o di Consorzio e/o di altra forma associativa l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena la nullità, da tutti i rappresentanti degli operatori economici associati/consorzati.

Nel caso in cui, in luogo della lettera d'intenti (All. M), venga presentato atto notarile di raggruppamento l'offerta tecnica può essere sottoscritta dal solo capogruppo, indicando tutti i soggetti aderenti.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Le offerte plurime, alternative, condizionate e con riserve saranno considerate nulle.

L'offerta economica deve essere espressa utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione: (Allegato I).

Pena la nullità, deve essere indicata la percentuale di RIALZO offerto rispetto al canone di concessione minimo fissato in Euro 2.400,00 per i soggetti profit e Euro 720,00 per i soggetti no profit.

Si precisa che:

- diversamente dai soggetti profit, tenuti al pagamento del canone annuo offerto, ai Soggetti *no - profit* si potrà applicare un abbattimento del canone concessorio del 70%, in coerenza con quanto previsto dall'art.8 del Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 10 novembre 2022;
- la percentuale di rialzo dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, prevarrà l'indicazione in lettere. Non sono ammesse offerte con rialzo pari a zero;
- il rialzo percentuale potrà essere espresso con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore, si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

Non verranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le domande di partecipazione e le proposte in presenza di:

- situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione;
- contenziosi in corso nei confronti dell'Amministrazione.



Tale prescrizione si applicherà tanto al Soggetto giuridico partecipante quanto alle persone fisiche che ne dovessero fare parte.

9. ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

L'Amministrazione procederà, con apposito atto, all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale, di cui verrà data comunicazione ai Soggetti partecipanti.

La graduatoria finale sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della somma dei punteggi riportati relativamente all'offerta tecnica e all'offerta economica.

L'insediamento negli spazi sarà subordinato all'effettiva disponibilità degli stessi.

In caso di rinuncia da parte dell'Assegnatario, si procederà a nuova assegnazione scorrendo la graduatoria in ordine di classificazione.

10. CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEGLI SPAZI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Tra gli elementi essenziali che caratterizzeranno la concessione d'uso, verrà previsto che il Concessionario sia tenuto ai seguenti obblighi e oneri:

- A. utilizzare lo spazio per le finalità determinate dalla concessione e secondo le modalità indicate nella stessa successivamente stipulata e, in particolare, saranno a carico dell'assegnatario i costi di gestione e, in generale, tutte le spese di utilizzo e funzionamento degli spazi oggetto della concessione e gli interventi di manutenzione ordinaria;
- B. costituire una garanzia per l'adempimento degli obblighi contrattuali, in coerenza con l'art. 10 del Regolamento Immobili sopra citato;
- C. prendere in consegna lo spazio nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, assumendo a proprie spese la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso, compresi gli eventuali interventi che si rendessero necessari per ottenere i suddetti atti. A tal fine, il concessionario non potrà, pertanto, avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto che dovranno comunque preventivamente essere autorizzati dal Comune di Milano. Gli interventi saranno effettuati a cura e spese del concessionario da soggetti qualificati; il concessionario dovrà vigilare sul rispetto della normativa vigente e assumersi ogni responsabilità giuridica a riguardo. Gli interventi potranno essere eseguiti previa autorizzazione del dirigente competente, sentiti gli uffici tecnici comunali e la Soprintendenza, laddove previsto. Il concessionario non potrà vantare in merito alcuna pretesa di rimborso e/o indennità nei confronti dell'Amministrazione, così come sarà esclusa la ripetizione di ogni altro eventuale esborso economico sostenuto ad altro titolo;
- D. non subconcedere, neanche parzialmente, lo spazio oggetto della concessione;
- E. aderire ai sistemi di sicurezza, antincendio, antintrusione e di videosorveglianza degli spazi del CASVA. Qualsiasi necessità di ampliamento dei sistemi dovrà essere previamente concordata e autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- F. garantire il servizio di guardiania secondo quanto indicato dall'offerta tecnica;



- G. corrispondere il canone annuo concessorio, indicato in sede di offerta, che verrà aggiornato annualmente in base alle variazioni dell'indice FOI dell'Istat;
- H. sostenere, gli oneri accessori: spese generali e di riscaldamento/raffrescamento, oltre al pagamento di utenze elettriche, energetiche, idriche e telefoniche di pertinenza, TARI (tassa rifiuti), tasse e imposte varie, SIAE o altri concessionari di diritti di autore e del canone RAI, ove dovuti, nonché le spese per le pulizie dei locali e delle aree limitrofe esterne;
- I. farsi carico di tutti gli oneri di legge inerenti alla sicurezza dello spazio, ai sensi della normativa vigente in materia;
- J. stipulare un'adeguata copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi, per i danni conseguenti l'attività svolta nonché a prestare una garanzia fideiussoria d'importo adeguato a garanzia del corretto utilizzo degli spazi e adempimento di tutte le attività previste a suo carico, ivi compreso il pagamento del canone e di tutti gli oneri accessori e degli eventuali importi derivanti a titolo di penali (fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno) nonché del risarcimento dei danni causati al Comune a qualunque titolo nel corso del rapporto di concessione;
- K. farsi carico delle spese di conduzione e manutenzione ordinaria dell'unità immobiliare e degli spazi esterni di pertinenza diretta della stessa, per tutta la durata della concessione;
- L. lo stoccaggio della spazzatura deve essere indipendente da quello dell'Istituto, così come il ritiro di essa deve essere garantito dal concessionario;
- M. non sfruttare il bene sotto il profilo pubblicitario in conto terzi;
- N. avviare l'attività entro 20 gg. dalla firma della concessione e contestuale consegna dell'immobile, pena diffida e conseguente decadenza dell'assegnazione in caso di persistente inadempimento;
- O. presentare, ogni sei mesi, al Comune un report riepilogativo sull'andamento dell'attività svolta in termini economici e di affluenza del pubblico, anche al fine di raccogliere un insieme di informazioni relativamente alle affluenze, ai ricavi e ai costi che costituiscano una base consistente per elaborare un piano economico finanziario previsionale al fine di valutare la sostenibilità economica della proposta stessa;
- P. lasciare lo spazio libero, pulito e sgombro da cose e arredi, non di proprietà dell'Amministrazione, al termine della concessione;
- Q. Aderire al servizio di ristorazione per i dipendenti del Comune di Milano.

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il rispetto dei suddetti obblighi e oneri e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e di controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'attività.

A garanzia degli obblighi assunti, il concessionario dovrà prestare una cauzione (cd deposito cauzionale definitivo) pari a una annualità del canone base sommata all'importo annuale degli oneri accessori previsti. Alla scadenza di ogni annualità, l'Amministrazione procederà all'accertamento e alla contestuale riscossione di quanto dovuto (canone concessorio e oneri accessori) quale corrispettivo del periodo di fruizione e di utilizzo dello spazio e il deposito potrà essere incamerato dall'Amministrazione nel caso in cui il concessionario medesimo si renda inadempiente anche a uno solo degli obblighi di cui sopra salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione della cauzione (entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione), pena la risoluzione della concessione stessa.

Il Concessionario si impegna a mantenere il deposito cauzionale costituito (o ricostituito ove necessario) sino alla scadenza della concessione quando gli verrà, definitivamente, restituito.

11. DECADENZA



Il Concessionario decade dall'assegnazione, qualora:

- non avvii le attività nel termine indicato al punto N del precedente paragrafo 10 e/o le interrompa in corso d'opera per cause a lui imputabili;
- adibisca lo spazio assegnato a uso diverso da quello convenuto o non lo utilizzi senza giustificato motivo;
- non utilizzi o non conservi lo spazio assegnato con la diligenza ex art. 1176 C.C. e secondo le prescrizioni di cui al presente Avviso e previste nel contratto di concessione;
- il *report* riepilogativo sull'andamento dell'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, da presentare ogni 6 mesi al Comune, non risulti adeguato e coerente a quanto previsto dal piano delle attività presentate per cause a lui imputabili;
- ceda o subconceda, in tutto o in parte, lo spazio;
- (*in caso di*) gravi mancanze e/o negligenze nella manutenzione e nella gestione dello spazio;
- contravvenga all'obbligo di costituire e/o ricostituire (entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione) la garanzia di cui al precedente paragrafo "10. CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEGLI SPAZI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO".

Nel caso in cui venga pronunciata la decadenza dall'assegnazione, il concessionario sarà tenuto a restituire lo spazio, a semplice richiesta dell'Amministrazione, libero da cose e persone e in buono stato e non avrà diritto a indennità alcuna o altra somma a qualsiasi titolo richiesta.

12. REVOCA

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca dell'assegnazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

13. RECESSO

In caso di recesso da parte del Concessionario, lo stesso ha l'obbligo di proseguire la gestione per i successivi tre mesi, salvo causa di forza maggiore o altra causa a lui non imputabile.

In tale ipotesi, deve essere preventivamente data comunicazione all'Amministrazione, a mezzo raccomandata o pec, almeno tre mesi prima della data fissata per il recesso.

14. INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa Maria Fratelli**.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso.

L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sul sito internet del Comune di Milano (www.comune.milano.it).



La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei Soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione, salva la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

15. ALLEGATI

- Planimetrie degli spazi con schede tecniche descrittive (All. A);
- Domanda di partecipazione (All. B);
- Modello per la descrizione articolata del progetto (All. C);
- Modello per modalità di utilizzo dello spazio e di coinvolgimento del territorio (All. D);
- Modello per capacità di comunicazione degli obiettivi e delle attività rivolte al pubblico (All. E);
- Modello per sostenibilità economica del progetto (All. F);
- Modello gratuità e condizioni agevolate (All. G);
- Modello di offerta del servizio di guardiania (All. H);
- Offerta Economica (All. I);
- Patto d'integrità (All. L);
- Lettera d'intenti (All. M).

IL DIRIGENTE
UNITÀ PROGETTI SPECIALI E FABBRICA DEL VAPORE
Dott.ssa Maria Fratelli ()*



MARIA
VAPORE
Comune di
Milano
Dirigente
12.08.2025
11:50:32

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di

Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tali dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici nonché l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, quando vi ha interesse l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

- a ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

- a opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma.